



TRIBUNALE DI TIVOLI

DECRETO N. 67 / 2025

Oggetto: Proposta di variazione tabellare per l'organizzazione del lavoro dei giudici onorari successivamente all'entrata in vigore della legge 15 aprile 2025 n.51.

Delibera C.G. del 23.7.2025

Il Presidente

Visto il verbale di seduta del Consiglio Giudiziario - Sezione autonoma della magistratura onoraria - della Corte di Appello di Roma, del 23.7.2025, con cui i dirigenti degli uffici sono stati invitati a tener conto nelle tabelle di organizzazione del proprio Ufficio, con apposita variazione tabellare, delle disposizioni sopravvenute in merito alla disciplina della magistratura onoraria a seguito della L. 51/2025;

Rilevato:

- che il progetto tabellare anni 2026/2029 già redatto dal presidente f.f. dott. Nicola Di Grazia prevedeva una ripartizione dei giudici onorari in servizio presso il Tribunale di Tivoli tra il settore civile ed il settore penale, con inserimento dei medesimi all'interno di specifici UPP;
- che, in particolare, presso il settore civile di questo Tribunale sono istituiti autonomi UPP in materia di locazioni, di esecuzioni mobiliari, di giudice tutelare e volontaria giurisdizione "non famiglia" lavoro e procedure concorsuali, ambiti nei quali i magistrati onorari svolgono le attività delegate attenendosi alle direttive concordate con il giudice professionale titolare del procedimento, secondo le modalità e con i limiti specificamente previsti dagli artt. 176 e 180 della Circolare sulle Tabelle e nel rispetto del D. Lgs. 116/2017; e che anche nel settore penale i GOP risultano delegati alla trattazione di specifici procedimenti in ruoli c.d. a stralcio, senza nuove assegnazioni;
- che nella disciplina della materia e nella ripartizione degli affari si deve ora tenere conto delle modifiche al d.lgs. n. 13.7.2017, n. 116 introdotte dalla legge 15.4.2025, n. 51 (modifiche alla disciplina della Magistratura Onoraria) che prevede la figura dei magistrati onorari confermati del ruolo a esaurimento, «tenendo conto della necessità che nell'orario complessivo», di trentasei ore a settimana per gli esclusivisti (1° comma) e di sedici ore a settimana per i non esclusivisti (2°

comma);

Considerato:

- che l'elenco dei giudici onorari in servizio presso questo tribunale è il seguente:

COGNOME	NOME	D.M.	REGIME AGGIORNATO
BASILE	GIULIA	04.02.2025	ESCLUSIVO
FABBRINI	FRANCESCA	04.02.2025	ESCLUSIVO
GAGLIANO	EUGENIO	04.02.2025	ESCLUSIVO
MAZZACANE	ADRIANA	04.02.2025	ESCLUSIVO
PAGNIELLO	FABRIZIO	18.4.2024	NON ESCUSIVO
PATRIZI	MARIA GRAZIA	04.02.2025	NON ESCUSIVO
PIOVANO	MARCO	04.02.2025	ESCLUSIVO

- che sono state acquisite le statistiche e i dati relativi ai flussi e alle pendenze relativi all'anno precedente (2024);
- che occorre tenere tenuto conto del peso ponderale astrattamente attribuibile agli affari assegnati ai magistrati onorari dell'Ufficio e del numero complessivo degli stessi (in assenza di onorari nominati dopo il 15 agosto 2017) effettivamente in servizio;
- che va dato atto della vacanza del posto di presidente di sezione e dell'assenza di delegati al coordinamento, da sentire;

Sentiti i formatori decentrati, per quanto di competenza, nonché i magistrati onorari in servizio;

DEFINISCE

come di seguito il programma lavorativo per ciascun magistrato onorario stabilizzato in servizio presso l'Ufficio, alla stregua di quanto esposto e tenuto conto delle indicazioni contenute nella Risoluzione del C.S.M. 21/05/2025 prat. n. 26/VA/2025, nella prospettiva di assicurare per ciascun magistrato:

- a) che il programma sia compatibile con l'orario massimo di lavoro settimanale di 36 ore per i magistrati onorari confermati che abbiano optato per il regime di esclusività di cui all'art. 29, comma 6, d.lgs. 116 del 2017, e con l'orario massimo di lavoro settimanale di 16 ore per i magistrati onorari confermati che non abbiano effettuato la predetta opzione, tenendo conto, in entrambi i casi, della necessità che nell'orario complessivo siano comprese sia le attività da svolgere in udienza sia quelle preparatorie e conseguenti all'udienza medesima, nonché le attività di formazione di cui all'art. 22 d.lgs. 116 del 2017 e ogni altra attività istituzionale;
- b) che il programma lavorativo definito in particolare per i magistrati onorari confermati che non abbiano optato per il regime di cui all'art. 29, comma 6, d.lgs. 116 del 2017, sia redatto in modo tale da

assicurare, altresì, la compatibilità con lo svolgimento di ulteriori attività lavorative o professionali dai magistrati non esclusivi svolte;

c) che il programma lavorativo, nel rispetto dell'orario massimo settimanale previsto dalla legge, vada ad indicare per ciascun magistrato il numero di udienze, di procedimenti da fissare e trattare per ciascuna udienza e di provvedimenti da depositare fuori udienza (anche eventualmente distinguendo per categorie di provvedimenti), tenendo altresì conto dell'eventuale inserimento dei magistrati onorari confermati, a tempo pieno o parziale, nell'ufficio per il processo;

d) che il magistrato onorario confermato possa, nell'ambito della propria autonomia di organizzazione, fissare udienze straordinarie, calendarizzare un numero superiore di procedimenti per ciascuna udienza e depositare un numero superiore di provvedimenti, rispetto a quanto indicato nel programma lavorativo, solo ove ciò risulti compatibile con l'orario massimo settimanale di lavoro,

e) che per l'attuazione del programma lavorativo predisposto saranno adottate le variazioni tabellari e ogni altro provvedimento organizzativo necessario a garantire una equa ripartizione dei carichi di lavoro, alla luce del contenuto del programma lavorativo, assicurando, in particolare, una ripartizione in concreto degli impegni di udienza e degli affari che tenga conto del numero complessivo di magistrati onorari effettivamente in servizio, della opzione esercitata da quelli confermati e della necessità di assicurare la ragionevole durata dei processi a loro assegnati;

f) che le indicazioni del programma lavorativo individuano un carico di esigibilità per i magistrati coinvolti, che deve essere realizzato nell'ambito dell'orario lavorativo prescelto, la cui osservanza è di spettanza del singolo magistrato che ne dovrà effettuare puntuale attestazione, senza superamento del monte ore previsto.

Va inoltre osservato che con la detta delibera il CSM segnala, nella relazione introduttiva, due esigenze da dover garantire:

— “...da un lato, che l'orario massimo di lavoro settimanale sia rispettato, sia nel senso che all'interno di esso sia effettivamente svolta attività lavorativa sia nel senso che i programmi di lavoro prevedano impegni in concreto compatibili, per quantità e qualità, con il predetto orario”;

— “... dall'altro, che l'orario massimo non diventi parametro esclusivo di riferimento dell'attività dei magistrati onorari confermati, dovendosi piuttosto assicurare che, nell'ambito del tetto orario predeterminato per legge, venga espletata un'attività giudiziaria funzionale a una adeguata gestione delle sopravvenienze e, per quanto possibile, alla riduzione dell'arretrato...”.

La rimodulazione del lavoro, sulla base dell'orario individuato per i giudici esclusivisti o non esclusivisti, impone, pertanto, di rimodulare i criteri di assegnazione degli affari, tenendo, peraltro, presente l'esigenza di impedire il formarsi di ulteriore arretrato. Anche tale rimodulazione è stata effettuata, ovviamente, nel pieno rispetto dei principi di oggettività e predeterminazione che presiedono alla materia.

La distinzione deve essere effettuata sulla base dell'orario di lavoro esigibile dai giudici onorari (36 ore

per gli esclusivisti e 16 per i non esclusivisti). In particolare, occorre valutare il rapporto percentuale tra i due regimi; rapporto da cui si desume, come sopra già anticipato, che l'orario di lavoro dei g.o.p. non esclusivisti (16 ore settimanali) dovrà corrispondere al 44% dell'orario di lavoro dei g.o.p. esclusivisti (36 ore settimanali). Di tal che, il programma di lavoro dei g.o.p. non esclusivisti deve desumersi sottraendo al carico di lavoro minimo esigibile dei giudici onorari esclusivisti il 56%, in modo da ricavare il corrispondente 44% spettante ai g.o.p. non esclusivisti (cfr. anche delibera C.G. del 23 luglio 2025).

Per la delineazione del programma annuale di lavoro che qui rileva, viene indicato il carico minimo esigibile per le seguenti attività:

- 1) numero dei provvedimenti da depositare nell'anno;
- 2) numero di udienze da tenere ogni quattro settimane di calendario;
- 3) numero di procedimenti da fissare per ogni udienza;
- 4) carico esigibile dai g.o.p. eletti quali membri onorari del Consiglio giudiziario, con indicazione del relativo esonero in termini percentuali.

Si precisa che nessuno dei Magistrati Onorari che presta servizio presso questo Tribunale risulta impegnato in attività istituzionali.

Programma lavorativo per i magistrati onorari stabilizzati in servizio presso il Tribunale di Tivoli

La diversità dei ruoli assegnati ai giudici onorari in servizio presso il Tribunale di Tivoli fa sì che non sia possibile indicare un unico programma lavorativo valido per tutti, ma debbano essere esaminate partitamente le singole situazioni.

In dettaglio, quindi, tenuto conto delle funzioni svolte dai singoli giudici onorari, si determina il programma come segue:

1) Settore civile

Tenendo conto che le udienze nelle materie delegate ai giudici onorari in Tribunale (per materie di bassa-media complessità) sono in parte cartolarizzabili e di durata temporalmente limitata, può individuarsi la durata media di ogni udienza in 3-4 ore.

Va, altresì, precisato che l'impegno orario potrà considerarsi più contenuto nei casi di trattazione cartolare disposta nella materia civile «in sostituzione dell'udienza» (art. 127 ter c.p.c.).

Ai fini della misurazione delle ore mediamente necessarie per le attività “preparatorie e conseguenti all'udienza”, la diversità delle materie e delle forme processuali suggerisce di prevedere, in connessione con ciascuna udienza cinque-sei ore per attività correlate all'attività di udienza (antecedenti e successive), per un totale di otto-undici ore per ogni udienza.

L'esercizio delle funzioni giudiziarie comporta, in tutte le materie e in seno a tutte le unità organizzative, lo svolgimento di altre attività accessorie e collaterali, consistenti nella disamina di istanze nonché nell'adozione di provvedimenti funzionali alla gestione degli affari dei quali il magistrato è assegnatario. Pertanto:

- quanto alla posizione tabellare del magistrato onorario esclusivista, per trentasei ore settimanali si giunge a configurare una settimana lavorativa così composta: otto-undici ore (prima udienza + attività correlate), otto-undici ore (seconda udienza + attività correlate), otto-undici ore per eventuale terza udienza ovvero per svolgimento altre attività, da aggiungere alle ore che residuano.
- quanto alla posizione tabellare del magistrato onorario non esclusivista, per sedici ore settimanali si giunge a configurare una settimana lavorativa così composta: otto-undici ore (1 udienza + attività correlate), cinque-otto ore per altre attività.

Sono in servizio presso l'Ufficio, e in particolare presso la sezione civile, i seguenti magistrati onorari stabilizzati, tra i quali il solo dott. PAGNIELLO ha optato per il regime di esclusività.

Non vi sono magistrati onorari nominati dopo il 15 agosto 2017.

In dettaglio, quindi, tenuto conto delle funzioni svolte dai singoli giudici onorari, si determina il programma come segue:

1.a) Programma di lavoro per la Dr.ssa BASILE Giulia:

Elementi considerati: regime di esclusività – affiancamenti nella materia della volontaria giurisdizione e del tutelare per deleghe istruttorie e definitive.

I fascicoli assegnati in delega alla dottoressa Giulia Basile sono esclusivamente quelle delle materie assegnate al Giudice tutelare e di volontaria giurisdizione, con esclusione di quelle precluse o di competenza collegiale, come meglio indicati a pagina 15,16 e 17 del decreto 40/2025.

Nel corso della riunione svoltasi in data 25.9.2025, la dott.ssa Basile ha dichiarato che preferisce tenere un numero maggiore di udienze mensili (4 a settimana) con un numero inferiore di fascicoli (6-7).

Il GOP fa parte dell'UPP materia volontaria giurisdizione e del tutelare, con affiancamento al Magistrato Professionale del ruolo V (decreto 40/2025).

Il piano di lavoro definito per il magistrato onorario tiene conto della produttività media del magistrato e della versatilità della stessa, avendo da anni svolto attività di supporto nel settore del tutelare e in generale della volontaria giurisdizione.

La Dr.ssa BASILE, in affiancamento al giudice tutelare, è destinataria per tabella delle deleghe in tale materia, tenendo n.4 udienze a settimana.

Ne consegue il seguente programma lavorativo:

Peso ponderale attribuito o astrattamente attribuibile agli affari assegnati: bassa complessità/seriale.

- a) Numero minimo di udienze mensili: 15-16
- b) Numero minimo di procedimenti da fissare e trattare per ciascuna udienza: 7-8
- c) Numero di provvedimenti definitivi da depositare fuori udienza ogni anno, data la peculiarità della materia: 50
- d) Numero di provvedimenti non definitivi da depositare ogni anno fuori udienza, data la peculiarità della materia pari a 10 al giorno per 5 giorni settimanali su 11 mesi: 2.200

1.b) Programma di lavoro per il dott. Piovano

Elementi considerati: regime di esclusività – affiancamento nel settore dell'esecuzione al magistrato togato ivi operante.

Il piano di lavoro definito tiene conto della elevata produttività media del magistrato emergente dalle statistiche, ed altresì del fatto che nel settore delle esecuzioni mobiliari il magistrato indicato opera unitamente al giudice onorario dott.ssa MAZZACANE, assegnato al settore al 50%.

I fascicoli assegnati in delega alla Dott. Marco PIOVANO sono quelli in materia di esecuzioni mobiliari ed in materia di esecuzioni immobiliari come meglio indicati a pagina 20-21-22 del decreto 40/2025. Il GOP fa parte dell'UPP - settore esecuzioni mobiliari ed immobiliari con affiancamento al Magistrato Professionale del ruolo IX (Decreto 40/2025). Sentito quest'ultimo, risulta che la percentuale di lavoro del dott. Piovano per delega nelle suddette materie è così ripartita: 33% esecuzioni immobiliari, 67% esecuzioni mobiliari.

Peso ponderale attribuito o astrattamente attribuibile agli affari assegnati:

- 1) esecuzioni mobiliari: bassa complessità/seriale.
- 2) esecuzioni immobiliari: complessità media
- a) numero udienze settimanali minimo: 3 (2 esecuzioni mobiliari e 1 esecuzioni immobiliari);
- b) numero fascicoli per udienza minimi: 18 esecuzioni mobiliari e 12 esecuzioni immobiliari;
- c) numero provvedimenti definitivi minimo per anno: 1000 esecuzioni mobiliari + 500 esecuzioni immobiliari
- d) numero di provvedimenti non definitivi da depositare fuori udienza per anno: data la peculiarità della materia ed in relazione al numero di procedimenti fissati per udienza calcolati su 11 mesi: 1200.

1.c) Programma di lavoro per la dott.ssa Mazzacane

Elementi considerati: regime esclusivo scelto – contestuale operatività nel settore del giudice delle esecuzioni mobiliari (2 udienze a settimana) e nel settore lavoro (per 1 udienza a settimana e deleghe ATP).

Il programma di lavoro tiene conto della produttività pregressa del magistrato, nonché della necessità di prevedere -a fronte della contestuale operatività in due settori- una riduzione della percentuale delle assegnazioni di esecuzione mobiliare al fine di compensare la contestuale assegnazione di cause su delega nel settore del giudice del lavoro.

I fascicoli assegnati in delega alla dott.ssa Adriana Mazzacane sono quelli in materia di esecuzioni mobiliari, come meglio indicati a pagina 21-22 del decreto 40/2025 e in materia ATP previdenza/assistenza. Il GOP è dunque applicata al 50% a ciascuna macroarea e fa parte dell'UPP-settore esecuzioni mobiliari con affiancamento al Magistrato Professionale del ruolo IX, nonché dell'UPP-settore lavoro in affiancamento a tutti e quattro i magistrati professionali di detta sezione.

Peso ponderale attribuito o astrattamente attribuibile agli affari assegnati: bassa complessità/seriale.

- a) numero udienze settimanali minimo: 3 (2 esecuzioni e 1 ATP);
- b) numero fascicoli per udienza minimi: 18 esecuzioni e 12 ATP;
- c) numero provvedimenti definitori minimi per anno: 500 esecuzioni+500 ATP
- d) numero di provvedimenti non definitori da depositare fuori udienza minimi per anno: date le peculiarità della materia ed in relazione al numero di procedimenti fissati per udienza calcolati su 11 mesi: 1000

1.d) Programma di lavoro per il dott. Pagnello.

Elementi considerati: regime di non esclusività – affiancamento nel settore delle locazioni e convalide di sfratto al magistrato togato ivi operante.

Il piano di lavoro definito tiene conto della elevata produttività media del magistrato emergente dalle statistiche, ed altresì del fatto che il GOP, nel corso della riunione del 25.9.2025 ha dichiarato che preferisce tenere una sola udienza settimana (4 al mese) con un numero maggiore di fascicoli (40 in ogni udienza). Tenendo quindi conto che le udienze sono della durata di 3-4 ore, ogni settimana il magistrato dispone di circa 12 ore per studio/preparazione e redazione dei provvedimenti (ordinanze e decreti), in considerazione della necessità di rendere l'attività compatibile con l'impegno orario e l'attività professionale, il programma di lavoro può come di seguito essere definito.

I fascicoli assegnati in delega al dott. Fabrizio Pagnello sono esclusivamente quelli in materia locatizia, come meglio indicati a pagina 23 del decreto n. 40/2025. Il GOP è dunque applicato al 100% in detta macroarea e fa parte dell'UPP-settore contenzioso con affiancamento al Magistrato Professionale del ruolo X.

Peso ponderale attribuito o astrattamente attribuibile agli affari assegnati: bassa complessità/seriale.

- a) numero udienze settimanali : 1
- b) numero fascicoli per udienza minimi: 40

c) numero provvedimenti definitivi per anno: 500

d) numero di provvedimenti non definitivi da depositare fuori udienza per anno: date le peculiarità della materia ed in relazione al numero di procedimenti fissati per udienza calcolati su 11 mesi: 700

2) Settore penale

Alla Sezione penale sono assegnati n. 3 giudici onorari: dott.ssa FABBRINI Francesca, dott.ssa PATRIZI M.Grazia e, in virtù di recente proposta di variazione tabellare adottata con decreto n.47 del 28.8.2025, il dott. GAGLIANO Eugenio. La dottoressa FABBRINI (regime "esclusivo") e la dottoressa PATRIZI (regime "non esclusivo.") sono stati di recente contemporaneamente applicati all'ufficio del Giudice di Pace, con un più che gravoso impegno settimanale.

L'attuale impegno nel settore monocratico dibattimentale in Tribunale prevede la gestione di un ruolo monocratico ad esaurimento di n. 200 procedimenti per la dott.ssa Fabbrini e n.100 procedimenti per la dott.ssa Patrizi, mentre il dott. Gagliano è, allo stato, impegnato solo nella composizione dei collegi e in udienze monocratiche in sostituzione di magistrati togati assenti.

Tenuto conto del fatto che le udienze dibattimentali del settore penale si prolungano sovente per 5-6 ore, mentre quelle di smistamento hanno una durata temporalmente limitata, può individuarsi anche per questo settore una durata media di ogni udienza in 3-4 ore.

La natura dell'udienza incide anche ai fini della misurazione delle ore mediamente necessarie per le attività "preparatorie e conseguenti all'udienza". La diversità dell'impegno e la natura di quello richiesto nei casi di intervento solo per integrare i collegi ovvero in sostituzione dei magistrati togati nelle udienze monocratiche suggerisce di prevedere, in connessione con ciascuna udienza, una media di due-tre ore per attività correlate all'attività di udienza (antecedenti e successive), per un totale complessivo medio di impegno di 5-7 ore per ogni udienza.

2.a) Programma di lavoro per la dott.ssa Fabbrini (esclusivista)

Numero di udienze: n.3/4 udienze al mese.

Numero di fascicoli da fissare e trattare a udienza: 15-20

Numero provvedimenti da depositare fuori udienza: tenuto conto dei periodi di sospensione e cuscinetto che limitano le udienze celebrabili, 15-20 provvedimenti/sentenze al mese pari a circa 150-160 annui.

2.b) Programma di lavoro per la dott.ssa Patrizi (non esclusivista)

Numero di udienze: 4 udienze al mese

Numero di fascicoli da fissare e trattare a udienza: 10

Numero provvedimenti da depositare fuori udienza: tenuto conto dei periodi di sospensione e cuscinetto che limitano le udienze celebrabili, 10-12 provvedimenti/sentenze al mese, pari a circa 90-100 annui.

Riepilogando, l'impegno della dott.ssa Patrizi in Tribunale, in quanto in regime di non esclusività e contestualmente impegnata in supplenza presso l'Ufficio del G.d.P., viene contenuto in n.2 sole udienze mensili, con fissazione tendenziale di 10 fascicoli per udienza, n.90-100 provvedimenti/ sentenze annue.

Non vi saranno nuove assegnazioni e l'impegno nella sostituzioni di magistrati togati sarà richiesto solo nell'eventualità dell'impedimento degli altri giudici onorari.

L'impegno della dott.ssa Fabbrini in Tribunale, in quanto in regime di esclusività e contestualmente impegnata in supplenza presso l'Ufficio del G.d.P., viene contenuto in n.3/4 udienze mensili, con fissazione tendenziale di 10-15 fascicoli per udienza, n.150-160 sentenze annue.

Non vi saranno nuove assegnazioni e l'impegno nella sostituzione di magistrati togati sarà richiesto solo nell'eventualità dell'impedimento del GOP Gagliano.

2.c) Programma di lavoro per il dott. Gagliano

Il dott. GAGLIANO, atteso il rilevante numero di vacanze e assenze temporanee nell'organico dei magistrati togati del settore penale dibattimentale, è stato di recente assegnato in tale ambito per la necessità di integrare due dei tre collegi penali e di intervenire in sostituzione dei magistrati togati in caso di loro assenza o impedimento nelle udienze monocratiche.

Sulla base di tali dati ed al fine di consentire al magistrato di provvedere alla realizzazione di un piano di smaltimento dell'arretrato accumulato nel settore civile ove era in precedenza assegnato, nonché in considerazione dell'impegno mensile in n.8 udienze collegiali fino al 31 gennaio 2026, si ritiene necessario distinguere la quantità di lavoro pretendibile dal Giudice Onorario fino a tale data e nel periodo successivo.

Si indica quindi il seguente programma lavorativo minimo esigibile fino al 31 gennaio 2026:

Numero di udienze: 3-4 udienze a settimana, di cui due monocratiche relative al ruolo in sostituzione dei magistrati togati assenti e 2 per integrare il Collegio; il Giudice Onorario di Pace dovrà assumere tutti i provvedimenti conseguenti alla rispettiva attività di udienza, inclusi quelli definitivi in altro modo;

Numero di procedimenti da fissare e trattare per ciascuna udienza: massimo venti/venticinque fascicoli nelle udienze monocratiche di smistamento e comunque in numero minimo adeguato ad assicurare la corretta e tempestiva gestione del ruolo attribuito;

Deposito (nei residui tre mesi) di circa 20 sentenze e 300 provvedimenti a scioglimento di riserva ancora

da depositare sul ruolo civile in precedenza assegnatogli.

Programma per il periodo successivo al 31 gennaio 2026:

Numero di udienze: 3/4 udienze a settimana, di cui una/due relative al proprio ruolo monocratico (che dovrà essere assegnato con relativa variazione tabellare) e una/due in sostituzione dei magistrati togati assenti o per integrare il Collegio; il Giudice Onorario di Pace dovrà assumere tutti i provvedimenti conseguenti alla rispettiva attività di udienza, inclusi quelli definitivi in altro modo;

Numero di procedimenti da fissare e trattare per l'udienza monocratica relativa al proprio ruolo: massimo dieci fascicoli e comunque in numero minimo adeguato ad assicurare la corretta e tempestiva gestione del ruolo attribuito;

Numero minimo di n. 40 provvedimenti /sentenze annue (tenuto conto della sospensione feriale e della non fissazione di udienze nel periodo cuscinetto).

Si ritiene di dover limitare -al fine di rendere l'attività compatibile con l'orario di lavoro- il numero di provvedimenti definitivi e non definitivi, nonché del numero di future sopravvenienze annue di procedimenti delegati, dovendosi tenere conto, per ragioni di omogeneità, dell'elevato numero di udienze in sostituzione, in ragione delle carenze esistenti nell'organico del settore penale dibattimentale e, pertanto, dell'esiguo numero di ore che residuano per la preparazione/studio e redazione dei provvedimenti, oltre che per la formazione.

I presenti dati non debbono essere considerati in maniera eccessivamente rigida, in quanto i giudici onorari possono svolgere attività differenti a seconda dell'esigenze dell'Ufficio e dello stato di copertura dell'organico della magistratura togata, destinato a variare nel tempo. In particolare, è ovviamente da considerarsi in maniera differente la situazione (e il carico esigibile) di un g.o.p. cui venga assegnato uno o due ruoli monocratici, rispetto a quella di un magistrato onorario assegnato ad un collegio nonché assegnatario di un solo ruolo monocratico. È ancor diversa la situazione di un giudice onorario assegnato a due collegi o addirittura che svolga attività solo nell'ambito dell'Ufficio per il processo.

Giova rilevare come il conteggio dell'apporto fornito dal g.o.p. dovrà inoltre tenere conto degli eventuali cambiamenti di posizioni tabellari, di assegnazioni di diversi affari, ecc...; di tal che, la computazione del carico fornito verrà considerato in maniera complessiva e proporzionale rispetto al carico minimo esigibile richiesto per le diverse posizioni tabellari o i diversi tipi di assegnazione di affari che connoteranno lo specifico giudice onorario.

DISPONE

conseguentemente, ai fini della verifica del rispetto del programma lavorativo:

- a. che la cancelleria provveda trimestralmente, tramite apposita attestazione, ad indicare per ciascun magistrato onorario il numero delle udienze settimanali celebrate ed il numero dei provvedimenti depositati, al fine della verifica per ciascun magistrato onorario del rispetto di quanto previsto nel programma lavorativo;
- b. che ogni magistrato onorario produca, entro il decimo giorno di ogni mese lavorativo, una dichiarazione con la quale attesta, in relazione al mese precedente, di avere svolto quanto previsto dal programma lavorativo nel rispetto dell'orario massimo settimanale; autocertificazione nella quale lo stesso rappresenterà altresì le eventuali circostanze che gli hanno impedito di rispettare il programma lavorativo nell'arco dell'orario settimanale massimo previsto.
- c. che, nel caso in cui si rilevi una grave e ingiustificata inosservanza del programma lavorativo, si procederà ai sensi dell'art. 30-sexies d.lgs. 116 del 2017, previa richiesta al magistrato onorario della documentazione comprovante l'esistenza di eventuali impedimenti;
- d. che, ove il magistrato onorario, nei limiti dell'orario massimo settimanale, abbia tenuto un numero di udienze o depositato un numero di provvedimenti superiore a quanto stabilito nel programma di lavoro, se ne darà atto nel rapporto di cui all'art. 30-quinquies, comma 2, lett. a), d.lgs. 116 del 2017.

Ritenuto che le tabelle di organizzazione 2026-2029 di questo Tribunale devono essere integrate con le disposizioni sopra richiamate, che costituiscono la variazione tabellare richiesta da Codesto Consiglio;
Ritenuto di dover dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 40, comma 1, lett. b), della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici giudicanti per il triennio 2026/2029, di cui alla delibera del C.S.M. del 26 giugno 2024 e successive modifiche, in modo da garantire l'immediata attuazione del presente programma lavorativo;

PQM

Dispone la variazione in integrazione delle tabelle di organizzazione anno 2026-2029 del Tribunale di Tivoli nei termini sopra richiamati.

Dichiara il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi della norma tabellare richiamata in premessa.

Dispone che il presente provvedimento sia inserito nell'applicativo COSMAPP e comunicato:

- al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Roma,
- ai Sigg.ri Magistrati,
- al sig. Procuratore della Repubblica,

- al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati,
- al Dirigente Amministrativo,
- alle Cancellerie interessate.

Tivoli, 30.10.2025.

Il Presidente
Laura Di Girolamo

